



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Processuale Civile

1819-3-A5810230

Obiettivi formativi

Il corso base di diritto processuale civile intende fornire al giurista in formazione la conoscenza dei presupposti, delle modalità e dei limiti in cui si esercita la tutela giurisdizionale dei diritti attraverso lo studio dei principi generali e del processo ordinario.

Contenuti sintetici

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MOD. A

Il corso ha per oggetto l'analisi dei principi generali del processo civile e la disciplina del processo ordinario di cognizione.

La giurisdizione è la funzione statale per eccellenza, quella più intimamente connessa alla sovranità, e vive di meccanismi delicati nei quali ogni potere deve essere controbilanciato da canoni di responsabilità e dall'azione di altri poteri.

Nella prima parte del corso vengono analizzati i principi generali che sovrintendono alla materia processuale, le garanzie costituzionali della funzione giurisdizionale, le differenti tipologie di azioni (azioni di cognizione, esecutive, cautelari), con particolare riferimento alle azioni di cognizione e alla loro classificazione (azioni di condanna, di accertamento, costitutive, inibitorie), nonché gli istituti e i fenomeni processuali di maggiore rilievo.

Nella seconda parte del corso viene trattato in maniera analitica l'*iter* del processo ordinario di cognizione, che rappresenta il modello generale e l'archetipo delle forme di tutela previste dal nostro ordinamento. Il giudizio di cognizione viene così studiato nel suo dispiegarsi diacronico, attraverso il primo grado, nonché le possibili impugnazioni.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MOD. B

-

Il corso prosegue, una volta terminate le lezioni del modulo A, con la trattazione analitica del sistema delle impugnazioni nel processo civile. Dopo l'analisi dei temi e delle disposizioni comuni a tutti i mezzi di impugnazione, si passerà all'esame della disciplina dettata dal codice per l'appello, il giudizio di Cassazione, la revocazione e l'opposizione di terzo.

INTEGRAZIONE DA 6 CREDITI

Studio analitico del sistema delle impugnazioni civili.

Programma esteso

Il programma comprende:

- Principi costituzionali rilevanti in materia processuale;
- Tipologie di azione; in particolare, l'azione di cognizione;
- Le condizioni dell'azione;
- La giurisdizione e i suoi limiti (interni e internazionali);
- Il regolamento di giurisdizione;
- La competenza; modificazioni della competenza per ragioni di litispendenza e connessione;
- Il regolamento di competenza;
- I soggetti del processo: le parti; capacità e legittimazione processuale;
- Il processo plurisoggettivo: litisconsorzio e intervento;
- I difensori;
- Il giudice e le garanzie connesse alla sua figura;
- Il pubblico ministero nel processo civile;
- Gli atti processuali: disciplina e casi di nullità;
- Il processo di primo grado;

- Il diritto delle prove;
- Le impugnazioni: tipologie e caratteri comuni;
- Il giudizio di appello;
- Il ricorso in Cassazione e il relativo giudizio;
- Il giudizio di rinvio;
- La revocazione;
- L'opposizione di terzo.

Prerequisiti

Il corso presuppone la conoscenza approfondita della Costituzione e del codice civile, fatte salve le propedeuticità previste.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Tipo di esame per tutti gli studenti:

Prova orale

Altre Informazioni:

Esercitazioni sugli atti processuali sono organizzate ad integrazione del corso.

Testi di riferimento

1. LIEBMAN, *Principi di diritto processuale civile*, Giuffrè, Milano, ult. ed.
2. TARZIA-DANOVI, *Lineamenti del processo civile di cognizione*, Giuffrè, Milano, ult. ed.
3. DANOVI, *Il linguaggio del processo*, Giuffrè, Milano 2018.

In alternativa ai testi indicati *sub* 1 e 2 gli studenti potranno utilizzare:

MANDRIOLI, *Diritto processuale civile*, Giappichelli, Torino, ult. ed., voll. I e II.

È in ogni caso indispensabile la consultazione di un codice di procedura civile aggiornato.

TESTO PER L'INTEGRAZIONE DA 6 CREDITI

TARZIA-DANOVI, *Lineamenti del processo civile di cognizione*, Giuffrè, Milano, ult. ed. (limitatamente al capitolo V, pp. 323-485)
